

STILE VINCENTE ■

Lo sport in passerella: le stelle azzurre sempre più attratte da sfilate e servizi fotografici

di CARLO SANTI

ROMA - Belle, attrici e vincenti nello sport, ammirate in passerella. Campionesse prestate alla moda, anzi campionesse di moda, qualche volta un po' per gioco, più spesso perché gli atleti funzionano benissimo per la pubblicità grazie al loro fascino e ad un viso reso celebre dalle vittorie. Ma sempre con grande divertimento, senza lo stress della gara. Una scelta di stile quella degli stilisti, che avvicina il grande pubblico alle sfilate perché queste ragazze nulla hanno da invidiare alle più famose top model, non hanno problemi di linea e non si spaventano a mostrare i loro muscoli. Si sentono, e quasi sempre lo sono, la ragazza della porta accanto.

Modella d'eccezione è stata, in anni passati, e senza passerelle delle quali non aveva bisogno, Lea Pericoli. La signora del tennis, la Divina, ha indossato gli abiti disegnati per lei da Ted Tinling, il famoso e audace sarto del tennis, che oggi sono conservati nel Victoria Albert Museum di Londra. Aveva, e ha tuttora, un fascino speciale. Lea, quando giocava a Wimbledon, con la sottana adornata da piume di struzzo, il pizzico, il gonnellino corto di visione. Una vera donna di stile e di grazia. Mica la stessa grazia di Serena Williams che per fare colpo anche fuori dal campo del tennis ha deciso di posare di recente per alcuni scatti. Senza veli, ovviamente, dichiarando alla fine che lei così com'è non si piace, troppi muscoli e con le cosce troppo grosse.

Quella di posare nude, come ha fatto la Williams, è diventata una moda, non la moda. Non si contano più, a ogni fine d'anno, i calendari con le atlete ma c'è chi ha pensato di vendere la propria immagine come mamma le ha fatte per continuare a gargarizzare. Senza più soldi per pagarsi le trasferte di allenamento, sei ragazze dell'atletica olandese prima delle Olimpiadi di Atene 2004 si sono fatte fotografare nude sul campo e hanno venduto gli scatti (in bianco e nero) su internet. Prima di loro, lo stesso espediente lo avevano utilizzato le calciatrici della nazionale australiana.

Deborah Compagnoni, regina della neve, la più grande di sempre in Italia, nel 1997 fu sfilata per la Parah, azienda di lingerie. Lo ha fatto in reggiseno - quello era l'indumento da presentare e reclamizzare - a Milano. La sua, in passerella, è stata un'entrata speciale: fiocchi di neve finiti al suo arrivo. Diverti-



GABRIELLA REMI DORATI

Un metro e 85 di potenza e stile per la Bascelli, campionessa europea e ora anche fotomodella

LA PASSIONE DELLA PELLEGRINI

Federica adora abiti chic: presto sfilerà per Armani

La nuova sfida di Gaby: fare l'indossatrice

La Bascelli punta a Londra 2012 dopo l'oro agli Europei, e intanto si mette in... posa

di FRANCESCO PADOA

ROMA - La sveglia sul comodino di Gaby suona alle 5.30. Lei si alza felice di cominciare una nuova giornata, una giornata che non finisce mai. Faticosa e intensa, Gabriella Bascelli. Gaby per gli amici, dove correre ad allenarsi è campionessa europea, in doppio con la Schiavone, unico oro femminile della storia del canottaggio italiano in una grande manifestazione. E ieri, tanto per restare in allenamento con i tonificanti si è conformato numero uno d'Italia, conquistando il titolo tricolore di indoor rowing (canottaggio al chiuso, cioè al remoergometro). Gaby non vuole smettere di vincere, il canottaggio è fondamentale nella sua vita (se non ci fosse non so come farei), e perciò la mattina si sveglia all'alba (sui momenti più bello della giornata, ti lasci



tutto alle spalle, sorge il sole e riparti da zero). Quest'anno ci sono i mondiali, ma lei guarda più lontano: Londra, Olimpiadi di 2012. Per questo, sul Tevere o nella palestra della Canottieri Lazio, passa molte ore al giorno. Sport, tanto. Ma non le basta.

Gabriella vuole riempirsi le giornate, la vita. Pensando anche a quando attaccherà i remi al chiodo. Così si è messa a studiare, si è iscritta all'Istituto Europeo di Design, e trascorre molte altre ore della sua giornata a lezione e sui libri. E quando avrà concluso il corso triennale parteciperà a un master. Tutto già programmato. Sport e studio. Ma non le basta ancora.

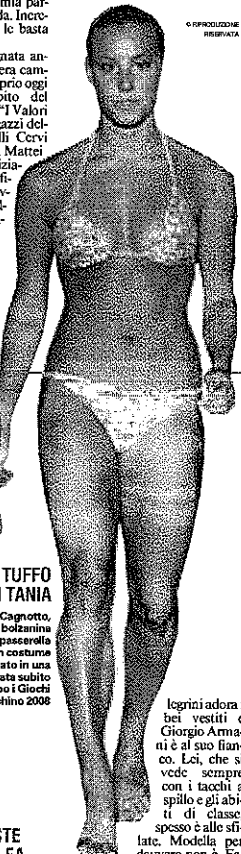
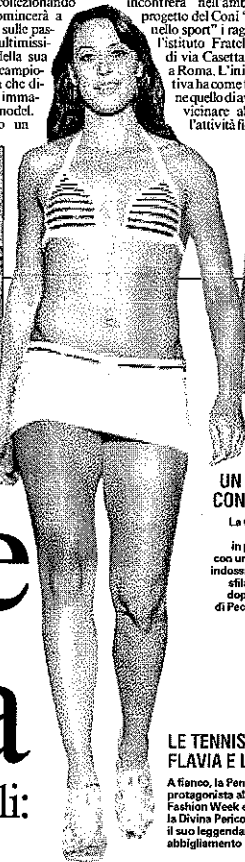
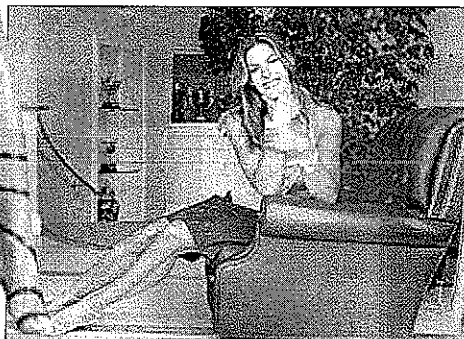
Adesso Gabriella si è data alla moda. Oltre a sfilare velocemente sui fiumi, laghi o bacini di tutto il mondo, collezionando medaglie, comincerà a sfilare anche sulle passerelle. E' l'ultima novità della sua vita, un'altra campionessa d'Italia che diventa donna immagine, top model. «Ho firmato un

contratto con un'agenzia per fare l'indossatrice, la fotomodella. Ho appena realizzato il mio primo servizio fotografico, farò anche delle sfilate. Sarà una vera impresa conciliare moda e canottaggio, ma mi hanno voluto proprio perché sono un'atleta, piace il fatto che io abbia i muscoli così definiti, e poi ho l'altezza dalla mia parte. Sport, studio, moda. Incredibile, ma vero, non le basta ancora.

Gabriella è impegnata anche nel sociale, una vera campionessa di vita. E proprio oggi incontrerà nell'ambito del progetto del Coni "I Valori nello sport" i ragazzi dell'Istituto Fratelli Cervi di via Caserta Mattei a Roma. L'iniziativa ha come fine quello di avvicinare all'attività fi-

sica i giovani tra gli 11 e i 14 anni, fascia di età a rischio per una serie di problematiche adolescenziali (bullismo, sedentarietà, etc.), promuovendo comportamenti di legalità e rispetto propri del messaggio sportivo. Gaby è la giusta testimonial.

E finalmente, per oggi, la sua giornata sarà conclusa.



UN TUFFO CON TANIA

La Cagnotto, solitaria in passerella con un costume indossato in una sfilata subito dopo i Giochi di Pechino 2008

LE TENNISTE FLAVIA E LEA

A fianco, la Penetta protagonista alla Milano Fashion Week e in basso la Divina Pericoli con il suo leggendario abbigliamento

lgrini adora i bei vestiti e Giorgio Armani è al suo fianco. Lei, che si vede sempre con i tacchi a spillo e gli abiti di classe, spesso è alle sfilate. Modella per davvero non è, Federica, ma basta che sia lì, per attirare l'attenzione come, e forse di più, di una sua gara in piscina all'attacco di un record del mondo. Più acclamata di una top model, Alessia Filippi, anche lei irretita dalla moda, per Valentino è stata testimonial per un servizio fotografico. In passerella si diverte ma la campionessa romana del nuoto lo prende come un gioco.

Basta con le modelle fitiformi, donne quasi tress nella vita di tutti i giorni. Ecco perché grandi case scelgono le sportive, donne che sono testimonial speciali, per spedire i loro messaggi.

Francesca Piccinini, una super del volley, Fiona May, Tania Cagnotto e Valentina Vezzali pronte a indossare capi di una collezione così come Flavia Penetta, la nostra tennista che lo scorso settembre a Milano ha sfilato, senza sfigurare, a fianco di Belen Rodriguez.

Modelle per un giorno sono state le azzurre di Pechino 2008. Un abito adatto allo sport di ciascuna. Federica Pellegrini si è ruffata con una tuta di Armani, Francesca Piccinini ha indossato un abito rosso Dolce&Gabbana. La Vezzali è stata griffata da Versace mentre Gianfranco Ferré ha vestito la Cagnotto. Laura Biagiotti, che ha un debole per il golf, si è dedicata a Vanessa Ferrari, la minuta ginnasta che per trovare il vestito giusto deve cercarlo nel reparto dedicato ai bimbi.

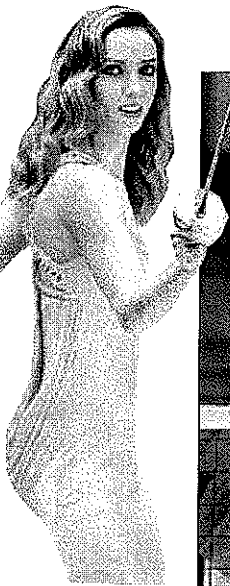
Campionesse di moda

Pellegrini, Penetta, Vezzali: ecco le nuove top model



FEDE, VALE E FRANCESCA

A sinistra, la Pellegrini con un abito di Armani. La Vezzali, con il fioreto, indossa un abito di Versace e qui sotto la Piccinini griffata Dolce&Gabbana



LEA PERICOLI, LA DIVINA CHE INCANTAVA WIMBLEDON CON LE SUE MISE

Strordinario fascino della grande tennista con i vestiti disegnati dal famoso sarto Ted Tinling Brava in sfilata anche la Penetta

Lo sport ama la moda, come si vede, e la nostra campionessa più famosa del momento è attratta dalla moda. Federica Pel-